



Comunicato stampa

IPSP2017, la fisica incontra le aziende

La sfida “Industrial Problem Solving with Physics” torna il prossimo luglio. Già aperto il bando per le imprese: possono chiedere soluzioni innovative per i loro problemi tecnologici

Trento, 29 marzo 2017 – Fisica e aziende s’incontrano ancora una volta sul terreno dei problemi concreti. Accade all’Università di Trento con una nuova edizione di IPSP, Industrial Problem Solving with Physics.

IPSP sfida 30 studenti e studentesse, ricercatori e ricercatrici giovani a trovare soluzioni innovative a tre problemi tecnologici selezionati tra quelli posti dalle aziende. Soluzioni dei “cervelli” che potranno essere inserite nelle linee di produzione. La competizione è nata nel 2014 dall’intuizione di tre dottorandi con lo scopo di promuovere la professione del laureato e della laureata in fisica e di rafforzare la connessione tra i mondi della ricerca e delle imprese. L’iniziativa è organizzata dal Dipartimento di Fisica e dalla Divisione Supporto Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico dell’Università di Trento in collaborazione con Confindustria Trento e Polo Meccatronica.

Questa mattina, nei laboratori del Dipartimento di Fisica dell’Università, sono stati presentati i risultati relativi a IPSP2016 ed è stata lanciata l’edizione IPSP2017. L’incontro è stato aperto dal rettore dell’Ateneo di Trento, Paolo Collini. Sono quindi intervenuti Lorenzo Pavesi (direttore del Dipartimento di Fisica), Luca Arighi (membro del consiglio generale di Confindustria Trento e presidente della sezione Metalmeccanica dell’Associazione) e Flavio Tosi (presidente di Trentino Sviluppo per Polo Meccatronica). A discutere i risultati dell’edizione della scorsa estate sono stati il Comitato scientifico di IPSP2016 con Maddalena Bertolla, Claudio Castellan e David Roilo (dottorandi del Dipartimento di Fisica) e le aziende partecipanti Arconvert, Bonfiglioli Mechatronic Research, Eurotex Filati e Saint-Gobain Sepr Italia.

Parola quindi al Comitato scientifico di IPSP2017 con Elena Iseni, Carmelo Mordini e Marco Zanoli (dottorandi del Dipartimento di Fisica) per il lancio della nuova edizione. Quest’anno IPSP si terrà dal 17 al 22 luglio al Dipartimento di Fisica dell’Università di Trento. Già pubblicato il bando per le aziende, mentre l’uscita del bando per i “cervelli” (30 partecipanti che saranno selezionati tra tutte le candidature che arriveranno da giovani di laurea magistrale e di dottorato o che hanno assegni di ricerca e borse) è prevista entro la

fine di aprile. A sottolineare il ruolo della fisica, il bando di chiamata per le aziende richiede che i problemi presentati debbano poter essere risolti utilizzando prevalentemente metodologie proprie della Fisica.

«IPSP – spiegano i promotori – è un modo per avvicinare il mondo della formazione e della ricerca al mondo della produzione, nel segno dell'innovazione. È un'occasione di confronto e di crescita. Nella competizione si usano, infatti, gli strumenti della conoscenza scientifica per dare risposte a problemi specifici. I giovani hanno la possibilità di avvicinarsi al tipo di ricerca che viene condotta in ambito industriale, e al tempo stesso possono dimostrare le loro capacità, personali e di squadra, ad aziende potenzialmente interessate ai loro profili, contribuendo allo sviluppo di soluzioni che potranno venir inserite nelle linee di produzione. IPSP valorizza la figura professionale del fisico e, più in generale, del giovane ricercatore in ambito scientifico, nelle realtà aziendali. Oltre a dare ai giovani la possibilità di applicare le proprie competenze a problemi concreti, IPSP permette di raccogliere informazioni sulle necessità e sulle richieste che il mondo industriale ha nei confronti dell'università».

Anno dopo anno l'evento ha registrato sempre maggior successo e una crescente adesione sia da parte delle aziende sia da parte dei "cervelli". «Lo scorso anno – riferiscono - ha visto la partecipazione di studenti provenienti da altre università, venuti a conoscenza dell'evento attraverso i media. Sul fronte delle aziende, nelle precedenti edizioni hanno partecipato: Adige BLM Group, Aquafil e Röchling Automotive (2014); La Sportiva, Pama e Coster (2015); Arconvert, Bonfiglioli Mechatronic Research, Eurotex Filati e Saint-Gobain Sepr Italia (2016). Il loro entusiasmo e coinvolgimento ha portato allo sviluppo di strette collaborazioni con il Dipartimento di Fisica. Due tra le aziende partecipanti, ad esempio, hanno deciso di finanziare borse di dottorato in Fisica, altre hanno finanziato commesse specifiche di ricerche per cominciare nuovi studi».

Il nuovo bando per le aziende è online

Il bando per le aziende è già disponibile sul sito ufficiale dell'evento: <http://events.unitn.it/ipsp2017>, assieme ad altre informazioni su come partecipare ad IPSP. La scadenza per la presentazione delle candidature e delle descrizioni dei problemi proposti è fissata al 18 maggio (ore 13). Le candidature delle aziende verranno esaminate da una commissione e i nomi delle tre aziende vincitrici verranno resi noti entro il 19 giugno. Per qualunque informazione è possibile rivolgersi al Comitato scientifico: ipsp2017@unitn.it

Il comitato scientifico dell'edizione 2017

Elena Iseni – laureata all'Università di Trento nel 2016, da novembre dello stesso anno è dottoranda in Fisica dell'Università di Trento, al laboratorio di atomi ultrafreddi del gruppo di ricerca BEC (Bose-Einstein Condensation).

Carmelo Mordini – laureato in Fisica nel 2015 all'Università di Pisa e diplomato alla Scuola Normale Superiore, dal novembre 2015 è studente della scuola di dottorato in Fisica dell'Università di Trento e lavora nel laboratorio del gruppo di ricerca BEC.

Marco Zanoli – laureato all'Università di Trento nel 2016, da novembre dello stesso anno è dottorando in Fisica dell'Università di Trento e collabora con il Center for Materials and Microsystems della Fondazione Bruno Kessler.